

Foto di Michele Naccari/Ansa



Un'immagine di Marta e Milagros, gemelline siamesi peruviane nate nel 2000 a Palermo e morte al termine di un lungo intervento chirurgico coordinato da Marcelletti.

- **Le due neonate siamesi** nate a Bologna con organi in comune operate tra una decina di giorni  
 → **La più debole** perderà la vita, l'altra avrà il 25% di possibilità di sopravvivere. La visita di Caffarra

# Gemelline, i medici scelgono di aspettare per l'intervento

Al Sant'Orsola di Bologna l'equipe che cura le gemelline siamesi ha scelto di sostenerle per sette-dieci giorni e poi procedere all'intervento chirurgico indispensabile: ce la farà, con possibilità limitate, solo una.

**GIULIA GENTILE**

BOLOGNA  
bologna@unita.it

La loro sorte potrebbe decidersi fra una settimana, al massimo dieci giorni. Questo il lasso di tempo che lascerà passare ancora, prima di in-

tervenire chirurgicamente, l'equipe di medici pediatri e chirurghi che al policlinico Sant'Orsola-Malpighi di Bologna segue le due gemelline siamesi nate tre settimane fa. A quel punto, occorrerà intervenire con una prima operazione palliativa al loro unico cuoricino, per aiutarlo a lavorare meglio. ma i camici dovranno essere pronti: l'operazione potrebbe far improvvisamente precipitare le loro condizioni cliniche precarie. Quindi, chiarisce il direttore del Dipartimento di salute della donna e del bambino, e primario dell'Unità operativa di chirurgia pediatrica del

Sant'Orsola, Mario Lima «potrebbe accadere che occorra proseguire con l'intervento di distacco delle piccole». Nulla, in questa vicenda incredibilmente delicata e dai complessi ri-

**Crescita ponderale**  
Alla terza settimana di vita le sorelline sono aumentate di un chilo

svolti etici, è dato per certo. «I tempi li dettano le bambine», precisano alla clinica universitaria.

**3 CHILI E MEZZO**

Le neonate, 2,5 Kg in tutto al momento della nascita, unite dal torace e con un cuore e un fegato soli, dopo tre settimane di vita hanno raggiunto i 3,450 Kg. Nei loro primi giorni di vita, era stato lo stesso Lima ad operarle all'intestino, inserendo una membrana sintetica per chiudere l'addome ed evitare un rigonfiamento che potesse comprimere i minuscoli polmoni. Poi si tratterà (e a operare sarà il cardiocirurgo pediatrico Gaetano Gargiulo) di agire sulla malformazione del cuore. Ma oltre alle questioni mediche, nei giorni scorsi